

TESTO UNICO IN MATERIA DI COMMERCIO

Il nuovo Testo unico in materia di commercio è un rilevantissimo atto normativo elaborato dalla nostra Regione con il quale si realizza un indubbio riconoscimento ad un settore strategico per la nostra economia, al fine di rendere tale settore economico più corrispondente alle esigenze della distribuzione moderna, più vicino alle richieste avanzate dai consumatori e, nel contempo, rispettoso delle caratteristiche e delle tradizioni che contraddistinguono il commercio ligure.

Il quadro normativo in cui si colloca l'attività della Regione nel settore del commercio è profondamente mutato rispetto al momento in cui la Regione stessa aveva dato attuazione a quanto previsto dal D. Lgs n.114/98 (Decreto Bersani) e poi con l'entrata in vigore della Legge Costituzionale n.3 del 18/10/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, la materia "commercio" è diventata di competenza esclusiva di residuo delle Regioni a statuto ordinario, le quali legiferano sulla materia, senza dover rispettare od attendere principi e direttive stabilite con leggi dello Stato, fatti salvi i "principi generali dell'ordinamento" (rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario incluse le regole di concorrenza).

Il Testo unico sul commercio è stato predisposto al fine di ricomprendere, in un unico quadro normativo organico, tutte le materie che, oggi, sono disciplinate con numerose e spesso non correlate leggi statali e regionali. Si tratta un provvedimento frutto di un lungo ed impegnativo lavoro di concertazione operato con tutti i soggetti attivi nel settore commercio, dagli Enti Locali (A.N.C.I. regionale), alle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale delle imprese del commercio in tutte le materie in cui esso si articola (sede fissa, aree pubbliche, ingrosso, pubblici esercizi, editoria, carburanti), dei consumatori e dei lavoratori del settore, alle Camere di Commercio, Industria e Artigianato ad UnionCamere Ligure.

Il Testo contiene, infatti, la disciplina di tutte le materie in cui il commercio, nella sua più ampia accezione, si estrinseca, vale a dire: il commercio al dettaglio e all'ingrosso in sede fissa, il commercio su aree pubbliche, la vendita della stampa quotidiana e periodica, la somministrazione di alimenti e bevande, la distribuzione dei carburanti sia stradale che autostradale, le forme speciali di commercio al dettaglio, i centri di telefonia in sede fissa.